Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

IN QUALITA' DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Sede Sociale: Corso Italia n. 86 – 12037 Saluzzo (CN)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5107

Capitale Sociale Euro 33.280.000,00 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049

Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049.

PROSPETTO D'OFFERTA

Relativo all'offerta del Prestito Obbligazionario

"CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. – OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ EMISSIONE"

Codice ISIN IT0004773765

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto Informativo costituiscono "passività subordinate Lower Tier II dell'Emittente", così come classificate in base alle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della Circolare Banca d'Italia del 27/12/2006 n. 263 e successivi aggiornamenti. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti che debbono essere soddisfatti con precedenza rispetto alle obbligazioni subordinate e che pertanto lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevata rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni subordinate. Queste ultime in caso di default presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quelle di titoli obbligazionari senior dello stesso emittente ed aventi la medesima scadenza.

Il presente Documento costituisce il Prospetto d'Offerta (il "Prospetto d'Offerta") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 18 novembre 2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11093053 del 17 novembre 2011.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto d'Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto d'Offerta è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le filiali della stessa, nonché sul sito internet www.crsaluzzo.it.

Il presente Prospetto d'Offerta si compone della **Nota di Sintesi** che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dello Strumento Finanziario, del Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), incorporato mediante riferimento, depositato presso la Consob in data 9 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11069445 del 4 agosto 2011, che contiene informazioni sulla **Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Banca**"), in qualità di Emittente delle Obbligazioni oggetto del presente "Prospetto d'Offerta" e dalla **Nota Informativa** che riassume le caratteristiche e i rischi dell'Emissione.

L'investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione "**Fattori di Rischio**".

Le informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni possono essere ottenute solo con la consultazione integrale del Prospetto d'Offerta, dei documenti incorporati mediante riferimento, di ogni eventuale successivo supplemento relativo al Prestito emesso.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 6
SEZIONE II – NOTA DI SINTESI 7
1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO 8
2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 9
3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE 13
3.1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 13
3.1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE 13
3.1.2 SEDE SOCIALE 14
3.1.3 DURATA DELL'EMITTENTE 14
3.1.4 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE L'EMITTENTE OPERA 14
3.1.5 OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE 14
3.2 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO 14
3.2.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 14
3.2.2 DIREZIONE 15
3.2.3 COLLEGIO SINDACALE 15
3.2.4 SOCIETÀ DI REVISIONE 15
3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE 16
3.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE 18
3.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ 18
3.6 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI 18
3.7 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO 18
3.8 CAPITALE SOCIALE 18
3.9 PRINCIPALI AZIONISTI 18
3.9.1 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE. 19
3.9.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 19
4 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA 19
4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA 19
4.2 DESTINATARI DELL'OFFERTA 20
4.3 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI 20
4.4 CRITERI DI RIPARTO 20
4.5 SPESE ED ALTRI ONERI 20
4.6 GARANZIE 20
4.7 PREZZO DI EMISSIONE 21
5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 21
SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO 22
SEZIONE IV - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 23
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA 24
1 PERSONE RESPONSABILI 25

2 FATTORI DI RISCHIO 26
2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO 26
2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI..... 27
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 27
2.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA... 31
2.5 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI 33
2.6 COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI CON ALTRI TITOLI AVENTI CARATTERISTICHE SIMILARI 34
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI 37
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE. 37
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 37
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 37
4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 37
4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO 38
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 38
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 38
4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 38
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 39
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 39
4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE 39
4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO 40
4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 40
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI 40
4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 40
4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 40
4.14 REGIME FISCALE 40
5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA 41
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 41
5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA 41
5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA 41
5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE 41
5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI 41
5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE 41
5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 42
5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA 42
5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE 42
5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE 42
5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA 42
5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE 42

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO 42
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 43
5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO 43
5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO 43
5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI 43
5.4.4 DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE 43
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 44
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 44
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI 44
6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO 44
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 44
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 44
7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE 44
7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA 44
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 44
7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO 45
8 REGOLAMENTO DEL PRESTITO 45

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI DEL PROSPETTO D'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., con sede legale e amministrativa in Corso Italia 86 - 12037 Saluzzo (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'art. 26 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Geom. Giovanni Andreis, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto d'Offerta.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

La Cassa Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, in persona del suo legale rappresentante il Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza ai fini della redazione del presente Prospetto d'Offerta e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Geom. Giovanni Andreis
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
Emittente ed Offerente

Avv. Chiaffredo Peirone
Presidente del Collegio Sindacale
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
Emittente ed Offerente

SEZIONE II – NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A
OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ EMISSIONE
Codice ISIN IT0004773765

La presente "Nota di Sintesi", redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE, va letta come introduzione al presente Prospetto d'Offerta.

La Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare, con cognizione di causa, la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni.
Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari sopra indicati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto d'Offerta completo, compresi i documenti incorporati mediante riferimento e gli eventuali supplementi.
Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenere le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.
La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altri parti del Prospetto d'Offerta.

La presente Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le filiali della stessa, nonché consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo: www.crsaluzzo.it.

1 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e alle obbligazioni descritti nel capitolo 2 della Nota Informativa e nel capitolo 3 del Documento di Registrazione

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito elencati e specificati nella Sezione V "Documento di Registrazione" paragrafo 3. "FATTORI DI RISCHIO" (il documento in oggetto è incorporato mediante riferimento):

- **Rischio di credito;**
- **Rischio di mercato;**
- **Rischio legale;**
- **Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente.**

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riportano i rischi relativi ai titoli offerti, il cui dettaglio è riportato nella "Nota Informativa" paragrafo 2. "FATTORI DI RISCHIO":

- **Rischio di credito per il sottoscrittore,**
- **Rischio relativo alla clausola di subordinazione,**
- **Rischio di mancato rimborso o di rimborso parziale del capitale,**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni,**
- **Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel prezzo di emissione,**
- **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza,**
- **Rischio di liquidità,**
- **Rischio di tasso di mercato,**
- **Rischio connesso al deterioramento del merito di credito dell'Emittente,**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento,**
- **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico,**
- **Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente e del titolo,**
- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli,**
- **Rischio connesso all'assenza di informazioni di mercato sul merito creditizio dell'Emittente,**
- **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta,**
- **Rischio di conflitti di interesse,**
- **Rischio di variazione di imposizione fiscale.**

2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.
Le Obbligazioni, qualora detenute fino a scadenza, consentono all'investitore di percepire rendimenti costanti nel tempo per tutta la durata dell'investimento, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Le Obbligazioni consentono inoltre di ottenere il rimborso graduale del capitale nel tempo secondo il piano di ammortamento previsto.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ Emissione" costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.
Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione dell'Emittente. Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.
Inoltre, durante la vita del Prestito, le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 5,25%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.
In caso di liquidazione le obbligazioni subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di III livello" *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel titolo I, capitolo II, circolare 263/06 e successive modifiche (cfr. paragrafo 4.5 della Nota Informativa).

Costi connessi con l'investimento nelle obbligazioni
La Banca non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari al 10,74% connessi con l'investimento nelle obbligazioni, come evidenziato nel paragrafo 2.4 della Nota Informativa.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle informazioni relative all'offerta ed alle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	Euro 20.000.000 (ventimilioni/00)
Numero di obbligazioni	20.000
Lotto minimo sottoscrivibile	Euro 1.000 (mille/00)
Data inizio periodo di offerta	21/11/2011
Data fine periodo di offerta	16/12/2011
Date di regolamento	21/11/2011 - 25/11/2011 - 05/12/2011 - 16/12/2011
Condizioni alla quale l'Offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	"Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate LOWER TIER II a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 – 21/11/2018 98^ emissione"
Codice ISIN	IT0004773765
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Valuta	Euro
Valore Nominale	Euro 1000 (mille/00)
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale (qualora il prestito sia sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione)
Data di emissione/godimento	21/11/2011
Data di scadenza	21/11/2018
Frequenza cedole	Semestrale posticipata
Date di pagamento delle cedole	Il 21 maggio e il 21 novembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	5,25%
Tasso cedolare nominale netto	4,206%
Convenzione	act/act
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di rimborso	Rimborso con ammortamento. A decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 21/11/2014, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni di collocamento	Non previste
Regime fiscale	Ritenuta fiscale pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e al 20% a partire dal 1/1/2012 (D.L. 138/2011).
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non

	beneficiano di alcuna garanzia reale né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario.
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in assenza di eventi di credito dell'Emittente per tutta la vita del titolo, risulta pari al 5,313% (quello netto pari al 4,25%).

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta.

Tabella 1 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore teorico della componente obbligazionaria	89,26%
Commissioni di collocamento/sottoscrizione	0,00%
Oneri impliciti	10,74%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 11/11/2011 e di una metodologia di *pricing* interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta.
Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione, nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi futuri cedolari attesi e le quote di rimborso di capitale sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo *comparable* con durata analoga (*). A titolo esemplificativo si rappresenta che il tasso swap corrispondente alla durata finanziaria del titolo è pari al 1,916% e lo spread sul predetto tasso risulta pari a 616 punti base.

(*) In particolare si è preso a riferimento il titolo n. (3) indicato nella tabella di cui al paragrafo 2.6 della Nota Informativa.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'OFFERTA

Clausola di subordinazione

Le Obbligazioni in oggetto sono titoli subordinati di tipo "Lower Tier II". Esse rappresentano "passività subordinate" dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente. In particolare, in caso di liquidazione dell'Emittente, le stesse saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente e, in ogni caso, dopo

i "prestiti subordinati di terzo livello", ma prima delle azioni e degli strumenti innovativi di capitale così come definiti nel Titolo I, capitolo 2, della Circolare della Banca d'Italia n. 263/2006.

In particolare il rimborso delle Obbligazioni avverrà:

1. solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori dell'Emittente non subordinati (inclusi i depositanti) o con un grado di subordinazione inferiore rispetto a quello delle Obbligazioni, inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o altre posizioni negoziali classificate, ai sensi della Circolare n. 263/2006, quali "passività subordinate di livello Tier III";

2. di pari passo tra loro rispetto a:
   a) altre passività subordinate di 2° livello;
   b) gli "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) come definiti dalla Circolare n. 263/2006;
   c) altre posizioni debitorie dell'Emittente che non abbiano un grado di subordinazione superiore o inferiore rispetto alle Obbligazioni;

3. in ogni caso, con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel Patrimonio di Base (Tier I) dell'Emittente.

Per tutta la durata delle Obbligazioni, in caso di liquidazione dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni ed i relativi crediti vantati dall'Emittente nei confronti degli Obbligazionisti.
E' altresì esclusa la possibilità di ottenere o, comunque, far valere garanzie e clausole di prelazione in connessione ai Titoli su beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.
Ai fini meramente esemplificativi e non esaustivi si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione concettuale degli strumenti di debito e delle azioni a disposizione dell'Emittente secondo il loro grado di subordinazione (si riportano le principali categorie di strumenti di debito delle banche, il cui grado di subordinazione è crescente dall'alto verso il basso).

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti privilegiati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari non subordinati)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Passività subordinate di terzo livello (Tier III)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"passività subordinate"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
"strumenti ibridi di patrimonializzazione"</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di base (Tier I)
"strumenti innovativi di capitale"</td></tr>
</table>

Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato.
L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.
Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto

Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.
Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore l'applicazione di uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base.
La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo previa autorizzazione preventiva della Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.
L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Regime fiscale e prescrizione

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% a partire dal 01/01/2012 (D.L. 138/2011). Il regime fiscale degli interessi, dei premi ed altri frutti sulle obbligazioni potrebbe subire modificazioni. Al riguardo si rinvia al rischio specifico relativo al regime fiscale descritto nel Capitolo 2 della Nota Informativa.
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti ad esse collegati saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

I diritti degli obbligazionisti relativi agli interessi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è rimborsabile.

3 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

3.1 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

3.1.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A."
La storia della Cassa di Risparmio di Saluzzo, Ente Creditizio fondato nel 1901 e operativo dal 1 gennaio 1902, si sviluppa in tutto il corso del Novecento, secolo di avvenimenti e cambiamenti epocali. La Cassa ha condiviso questo percorso, con il suo territorio di riferimento intessendo rapporti importanti ad ogni livello e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.
La società Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., quale evoluzione dell'Ente Creditizio Cassa di Risparmio di Saluzzo di cui sopra, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Antonio Maria Marocco (repertorio n. 116043 del 23/12/1991, registrato a Torino in data 31 dicembre 1991), ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00243830049 (già iscritta al n. CN 203-4144).
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00243830049.
Iscritta all'Albo delle Aziende di credito n. 5107.

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. opera attualmente attraverso 27 filiali, di cui 20 situate nella provincia di Cuneo e 7 nella provincia di Torino.

3.1.2 SEDE SOCIALE

La sede legale e Direzione Generale dell'Emittente è a Saluzzo (CN), Corso Italia n. 86 - Tel. 0175.244.1, Fax 0175.47150.

3.1.3 DURATA DELL'EMITTENTE

La durata di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è fissata, ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

3.1.4 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE L'EMITTENTE OPERA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

3.1.5 OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca può emettere obbligazioni conformemente alle vigenti disposizioni normative. La Banca può altresì compiere le attività connesse collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.
La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.
La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi di banca tradizionale, quali raccolta diretta nelle sue varie forme, impieghi verso la clientela, tesoreria e intermediazione finanziaria, servizi di pagamento e monetica e svolge inoltre attività di Personal Banking e Corporate Banking.

3.2 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

3.2.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Prospetto è composto da 14 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 30 aprile 2009.
Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà al 31.12.2011.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono indicati nella seguente tabella.

Nome	**Carica ricoperta all'interno di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.**
ANDREIS Geom. Giovanni*	Presidente
SAVIO Dott. Comm. Giuseppe*	Vice Presidente
ANELLI Prof. Sergio	Consigliere
ASTESANA Rag. Cesare	Consigliere
BERGESIO Rag. Giorgio Maria*	Consigliere
BORRI Dott. Antonio Agostino*	Consigliere
COSTA Cavalier Celestino	Consigliere
DANIELIS Dott. Danilo	Consigliere
LOVERA Geom. Franco*	Consigliere
MORGILLO P.to Maurizio	Consigliere
PATUELLI Dott. Antonio	Consigliere
PAUTASSI Geom. Mario*	Consigliere
QUAGLIA Geom. Michele	Consigliere
SACCO Prof. Raimondo	Consigliere

* *Componenti del Comitato Esecutivo*

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

3.2.2 DIREZIONE

Il Direttore Generale di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è il Dott. Carlo Ruata, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 maggio 2003, con decorrenza 01 gennaio 2004.

3.2.3 COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica alla data del Prospetto è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 30 aprile 2009. La durata prevista è di 3 esercizi e precisamente fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si concluderà il 31.12.2011.
La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	**Carica ricoperta all'interno di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.**
PEIRONE Avv. Chiaffredo	Presidente Collegio Sindacale
MARIOTTA Dott. Armando	Sindaco Effettivo
RIBOTTA Rag. Francesco	Sindaco Effettivo
TAGLIANO Dott. Maurizio	Sindaco Supplente
BROARDO Dott. Luca	Sindaco Supplente

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

3.2.4 SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. per gli anni 2009 e 2010 è stata effettuata, esprimendo giudizio senza rilievi, da Baker Tilly Consulaudit SpA (la "Società di Revisione"), con sede in Via Guido Reni 2/2 Bologna - Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 - R.E.A. BO n. 362604.

La società di revisione Baker Tilly Consulaudit SpA è iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 689 del 26.04.1980 - Autorizz. Minister. 03.12.1975 ed è iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 15585 - D.M. 12 aprile 1995.

La Società di Revisione è iscritta all'associazione ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili) via Monti 16 - 20123 Milano.

In data 29 aprile 2010 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha conferito alla Società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi del Decreto legislativo 39/2010 per il novennio 2010-2018.

Le relazioni della Società di Revisione per il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, incorporati mediante riferimento, messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 del Documento di Registrazione "Documenti accessibili al pubblico" cui si fa rinvio.

3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il Documento di Registrazione, in particolare il paragrafo 3.1 (Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente) ed il paragrafo 5.1 (Principali attività).

Si riporta di seguito una sintesi dei principali dati economici, finanziari/patrimoniali e indici di solvibilità selezionati relativi all'Emittente, tratti dal Bilancio chiuso al 31/12/2010 e dal bilancio per l'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2009 redatti secondo la normativa IAS/IFRS e sottoposti a revisione contabile.

Tabella 1 – Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali

Indicatori	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**Variazione**
Patrimonio di vigilanza (Euro/1000)	75.731	75.618	+0,15%
Total Capital Ratio[1]	10,79%	12%	- 1,21%
Tier One Capital Ratio[2]	10,19%	11,33%	-1,14%
Core Tier One Ratio[3]	10,19%	11,33%	-1,14%

[1] Patrimonio di vigilanza rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.
[2] Patrimonio di base rispetto all'ammontare complessivo delle attività di rischio ponderate.
[3] Il Core Tier One Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio in quanto l'Emittente non ha emesso strumenti innovativi di capitale.

Tabella 2 – Principali indicatori di rischiosità creditizia

Indicatori	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**Variazione**
Sofferenze Nette su Crediti netti	2,25%	2,18%	+0,07%
Sofferenze Lorde su Crediti lordi	3,61%	3,55%	+0,06%
Partite Anomale Nette su Crediti netti[4]	4,82%	4,85%	-0,03%
Partite Anomale Lorde su Crediti lordi	6,54%	6,57%	-0,03%

Tabella 3 – Principali dati di conto economico

Dati di bilancio (Euro/1000)	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**Variazione %**
Margine di interesse	19.961	19.936	+0,12%
Margine di intermediazione	28.242	26.915	+4,93%
Risultato netto della gestione finanziaria	25.422	23.307	+9,07%
Utile delle operatività corrente al lordo delle imposte	5.651	3.573	+58,14%
Utile netto di esercizio	3.220	2.148	+49.88%

Tabella 4 – Principali dati di stato patrimoniale

Dati di bilancio (Euro/1000)	**31/12/2010**	**31/12/2009**	**Variazione %**
Totale impieghi	783.139	704.612	+11,14%
Totale raccolta diretta	835.549	788.461	+5,97%
Totale raccolta indiretta	606.949	495.464	+22,50%
Patrimonio netto	77.000	77.421	-0,54%
Capitale sociale	33.280	33.280	-

Si rimanda al paragrafo 3.1 del Documento di Registrazione per il commento dei dati indicati nelle tabelle su esposte.

Si rimanda inoltre al paragrafo 11 (Informazioni Finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente) del Documento di Registrazione per l'evidenziazione di ulteriori informazioni e approfondimenti.

[4] Le partite anomale, come previsto dalla normativa di vigilanza, comprendono i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza o incaglio e le esposizioni scadute/sconfinanti da oltre 90/180 giorni.

3.4 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA O COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

3.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ

L'Emittente Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. attesta che non si sono verificati, nella vita dello stesso, fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

3.6 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31 dicembre 2010).

3.7 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Geom. Giovanni Andreis, attesta che non si rilevano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.8 CAPITALE SOCIALE

Alla data del presente Prospetto il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 33.280.000,00 suddiviso in 64.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna.

3.9 PRINCIPALI AZIONISTI

Il capitale sociale di Euro 33.280.000, alla data del presente Prospetto, diviso 64.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, titolare di 42.867.523 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 66,98% del capitale sociale;

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 19.852.477 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,02% del capitale sociale;
- Argentario S.p.A., titolare di 1.280.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 2% del capitale sociale.

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

3.9.1 EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL'EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data del presente Prospetto d'Offerta, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

3.9.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui al presente Prospetto d'Offerta sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
I proventi derivanti dall' emissione delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.
Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito determina, in ragione delle vigenti normative, un rafforzamento del patrimonio di Vigilanza dell'Emittente.

4 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

4.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Il presente Prospetto ha ad oggetto l'Offerta, da parte dell'Emittente, di "Obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso fisso subordinate lower tier II" nel periodo 21/11/2011 – 16/12/2011 per un importo massimo di Euro 20 milioni.
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata, dopo aver preso visione del Prospetto di Offerta, a mezzo apposito modulo di adesione che dovrà essere sottoscritto presso la Sede o le Filiali dell'Emittente.

Durante il periodo di offerta, l'Emittente, in qualità di responsabile del collocamento, potrà:

- estendere la durata del periodo d'Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale dell'Offerta.

Le relative comunicazioni saranno diffuse dall'Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet www.crsaluzzo.it e contestualmente depositato presso la Consob, nonché messo a disposizione presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN) e presso le filiali della stessa.

In caso di emissione di un supplemento al Prospetto d'Offerta (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

4.2 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, indistintamente.

4.3 ACQUISTO E CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Per la presente Offerta sono previste più Date di Regolamento. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulta evidenziata sul relativo modulo di adesione.
Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

4.4 CRITERI DI RIPARTO

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.
Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.
Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.
La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.
Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

4.5 SPESE ED ALTRI ONERI

Non sono previste commissioni a carico dell'investitore. Con riferimento alla valorizzazione degli oneri impliciti si rimanda alla tabella relativa alla scomposizione dell'investimento finanziario al paragrafo 2.4 della Nota Informativa.

4.6 GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente e non sono assistiti da garanzie reali né da garanzie personali di terzi.

4.7 PREZZO DI EMISSIONE

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale, quindi euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione, con l'aumento del rateo di interessi nel caso che la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di emissione. Non sono previste spese e commissioni di sottoscrizione e/o collocamento a carico dei sottoscrittori.
Il tasso di rendimento è stato determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata finanziaria, tenendo conto delle condizioni praticate da altre banche concorrenti sui mercati dove l'Emittente opera.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione (cfr. Capitolo 2 della presente Nota di Sintesi e paragrafo 2.4 della Nota Informativa).
Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 11/11/2011 e di una metodologia di *pricing* interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta.
Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione, nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi futuri cedolari attesi e le quote di rimborso di capitale sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo *comparable* con durata analoga. A titolo esemplificativo si rappresenta che il tasso swap corrispondente alla durata finanziaria del titolo è pari al 1,916% e lo spread sul predetto tasso risulta pari a 616 punti base.
Si segnala che sono presenti oneri impliciti pari al 10,74%. La presenza di tali oneri indica che il rendimento corrisposto dal titolo non corrisponde a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo stesso.

5 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA, in Corso Italia n. 86 - Saluzzo (CN), e presso le filiali della stessa, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo e Statuto dell'Emittente;
- Bilanci dell'esercizio 2010 e 2009, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;

Lo statuto vigente, i bilanci e le relative relazioni della società di revisione possono altresì essere consultati in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente, www.crsaluzzo.it.

Le informazioni semestrali, redatte successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione facente parte del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 9 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11069445 del 4 agosto 2011 e ivi incluso mediante riferimento.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Nota Informativa (paragrafo 2.3).

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente la citata sezione al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE IV - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, all'interno del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 9 agosto 2011 a seguito approvazione comunicata con nota n. 11069445 del 4 agosto 2011.
Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo, nonché sul sito internet all'indirizzo www.crsaluzzo.it.

Cassa
di Risparmio
di Saluzzo S.P.A.

SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA

SEZIONE A - OBBLIGAZIONI "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ Emissione" Codice ISIN IT0004773765

1 PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, sono riportate nella sezione I del presente Prospetto.

2 FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso fisso".

L'investimento nelle obbligazioni Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. a tasso fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso con una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II.

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli strumenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

2.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

L'investimento nelle Obbligazioni subordinate "Lower Tier II" permette di conseguire un rendimento maggiore di un titolo con analoghe caratteristiche finanziarie ma privo della clausola di subordinazione, a fronte del maggior rischio che gli investitori si assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le stesse caratteristiche ma non subordinati.

Le Obbligazioni, qualora detenute fino a scadenza, consentono all'investitore di percepire rendimenti costanti nel tempo per tutta la durata dell'investimento, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Le Obbligazioni consentono inoltre di ottenere il rimborso graduale del capitale nel tempo secondo il piano di ammortamento previsto.

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ Emissione" costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2. della circolare Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti.

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione dell'Emittente. Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.

Inoltre, durante la vita del Prestito, le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 5,25%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

In caso di liquidazione le obbligazioni subordinate Lower Tier II di cui al presente Prospetto d'Offerta saranno rimborsate per capitale e interessi residui, solo dopo che siano stati integralmente soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'emittente e, in ogni caso, dopo i "prestiti subordinati di III livello" *pari passu* tra di loro e rispetto agli strumenti ibridi di patrimonializzazione Upper Tier II, ma prima delle azioni e degli "strumenti innovativi di capitale" così come definiti nel titolo I, capitolo II, circolare 263/06 e successive modifiche (cfr. paragrafo 4.5 della presente Nota Informativa).

Costi connessi con l'investimento nelle obbligazioni
La Banca non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari al 10,74% connessi con l'investimento nelle obbligazioni, come evidenziato nel successivo paragrafo 2.4.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nella presente Nota Informativa, al fine di una migliore comprensione delle Obbligazioni offerte, sono fornite ai paragrafi 2.4, 2.5, 2.6:
- la scomposizione del prezzo di emissione;
- un'esemplificazione dei rendimenti;
- la comparazione con altre emissioni obbligazionarie di similare tipologia.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE
Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sul settore di attività in cui questi opera, fondamentali per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

RISCHI RELATIVI ALLA CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE
I titoli oggetto della presente Nota Informativa costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Tali titoli sono subordinati con livello di subordinazione "Lower Tier II" e saranno quindi rimborsati, in caso di liquidazione dell'Emittente, solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente stesso o con grado di subordinazione inferiore. Saranno concorrenti con i possessori delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa eventuali ulteriori creditori con un medesimo grado di subordinazione degli stessi. E' esclusa la possibilità di

ottenere, anche in via giudiziale, garanzie e clausole di prelazione a favore del Prestito sui beni dell'Emittente, ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti dell'Emittente.

RISCHIO DI MANCATO RIMBORSO O DI RIMBORSO PARZIALE DEL CAPITALE

In caso di liquidazione dell'Emittente l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito. Infatti, in virtù della clausola di subordinazione, il rimborso avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un minor grado di subordinazione e, in tali casi la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni subordinate. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 4.5. "Ranking degli strumenti finanziari" della presente Nota Informativa.

RISCHIO CONNESSO ALL'ASSENZA DI GARANZIE RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI UN ONERE IMPLICITO NEL PREZZO DI EMISSIONE

Si segnala che il prezzo delle Obbligazioni oggetto della presente offerta incorpora un onere implicito pari al 10,74% come indicato nella tabella di scomposizione del prezzo di emissione al punto 2.4 del presente documento.

Le Obbligazioni corrispondono pertanto un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (ad esempio con le medesime caratteristiche in termini di subordinazione e profilo di rischio) trattati sul mercato.

RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (rischio di tasso di mercato);
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità),
- variazione del merito creditizio dell'Emittente.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, inoltre l'eventuale vendita potrebbe anche avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione.

La possibilità per l'investitore di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipenderà, infatti, dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è meno onerosa in un mercato secondario efficiente.

FATTORI DI RISCHIO

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa.
L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.
Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.
La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo previa autorizzazione preventiva della Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.
L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO
In caso di aumento dei tassi di mercato si potrebbe verificare una diminuzione del prezzo del titolo. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo.
Qualora, in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

RISCHIO CONNESSO AL DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE
Il rischio è rappresentato dall'eventualità che le obbligazioni possano deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria attuale e prospettica dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente. Per le obbligazioni oggetto della presente offerta tale rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse, rispetto ad obbligazioni che presentano un grado di subordinazione inferiore o non presentano alcun tipo di subordinazione.

RISCHIO CONNESSO ALL'APPREZZAMENTO DELLA RELAZIONE RISCHIO-RENDIMENTO
Nella Nota Informativa sono indicati, al paragrafo 5.3, i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari, in particolare il rendimento sarà determinato tenendo conto dell'andamento del mercato dei tassi a medio lungo termine, della durata dei titoli, dell'importo minimo di sottoscrizione e dell'offerta della concorrenza. Il prezzo e il rendimento dei titoli sono fissati dal Comitato Esecutivo dell'Emittente all'atto della delibera di emissione.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

RISCHIO CONNESSO AL RIMBORSO TRAMITE AMMORTAMENTO PERIODICO

Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del Valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 21/11/2014, in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso.

L'investitore è quindi esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme rimborsate a un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò a causa di situazioni diverse presenti di volta in volta sul mercato.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEL TITOLO

Si segnala che l'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating, per sé né per le obbligazioni.

Non vi è dunque disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO DI NON IDONEITA' DEL CONFRONTO CON ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo " Lower Tier II" (si vedano i precedenti paragrafi) e pertanto hanno un grado di rischiosità più elevato rispetto a titoli privi di tale clausola quali ad esempio i titoli governativi o le obbligazioni cosiddette "senior". Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni subordinate e quello offerto da obbligazioni non subordinate ovvero da titoli governativi potrebbe risultare non idoneo.

RISCHIO COLLEGATO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI DI MERCATO (CDS) SUL MERITO CREDITIZIO DELL'EMITTENTE

Si segnala che lo spread stabilito per il titolo oggetto della presente offerta non risulta calcolato in funzione del merito creditizio dell'Emittente misurato con parametri di mercato (quali i prezzi dei CDS – credit default swap).

RISCHIO DI CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione e dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'Emittente potrà esercitare la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta oppure, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi della suddetta facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, pertanto l'investitore potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso. L'Emittente si impegna, comunque, a tenere valide le operazioni di sottoscrizione pervenute prima della comunicazione di sospensione.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore: poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del collocamento, tale coincidenza di ruolo (emittente e collocatore) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto che agisce quale Agente per il calcolo: è il rischio riconducibile al fatto che l'Emittente è anche soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse;
- Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore: la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe trovarsi nella situazione di conflitto di interessi qualora la stessa assuma la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli sono contenuti nel presente prospetto e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data della sua pubblicazione. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.4 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta, denominate "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate Lower Tier II Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ Emissione" costituiscono passività subordinate dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni.

Nelle tabelle che seguono sono riassunte le principali informazioni relative all'Offerta delle Obbligazioni.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

Ammontare totale del prestito	Euro 20.000.000 (ventimilioni/00)
Numero di obbligazioni	20.000
Lotto minimo sottoscrivibile	Euro 1.000 (mille/00)
Data inizio periodo di offerta	21/11/2011
Data fine periodo di offerta	16/12/2011
Date di regolamento	21/11/2011 - 25/11/2001 - 05/12/2011 - 16/12/2011
Condizioni alla quale l'Offerta è subordinata	Nessuna
Riparto	Non previsto

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

Denominazione	"Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate LOWER TIER II a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 – 21/11/2018 98^ emissione"
Codice ISIN	IT0004773765
Grado di subordinazione del prestito	Lower Tier II
Valuta	Euro
Valore Nominale	Euro 1000 (mille/00)
Durata	7 anni
Prezzo di emissione	100% del valore nominale (qualora il prestito sia sottoscritto in una data successiva alla data di emissione sarà addebitato ai sottoscrittori anche il rateo di cedola maturato nel periodo intercorso dalla data di emissione)
Data di emissione/godimento	21/11/2011
Data di scadenza	21/11/2018
Frequenza cedole	Semestrale posticipata
Date di pagamento delle cedole	Il 21 maggio e il 21 novembre di ogni anno
Tasso cedolare nominale lordo	5,25%
Tasso cedolare nominale netto	4,206%
Convenzione	act/act
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Modalità di rimborso	Rimborso con ammortamento. A decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 21/11/2014, il Prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni di collocamento	Non previste
Regime fiscale	Ritenuta fiscale pari al 12,50% fino al 31/12/2011 e al 20% a partire dal 1/1/2012 (D.L. 138/2011).
Garanzie	Le obbligazioni sono garantite unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Esse non

	beneficiano di alcuna garanzia reale né di garanzia personale da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo di Tutela Interbancario.
Legislazione	Prestito sottoposto alla legislazione italiana

Il tasso di rendimento effettivo lordo su base annua, calcolato in regime di capitalizzazione composta e in assenza di eventi di credito dell'Emittente per tutta la vita del titolo, risulta pari al 5,313% (quello netto pari al 4,25%).

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto d'Offerta.

Tabella 1 - Scomposizione del Prezzo di Emissione

Valore teorico della componente obbligazionaria	89,26%
Commissioni di collocamento/sottoscrizione	0,00%
Oneri impliciti	10,74%
Prezzo di emissione	100,00%

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 11/11/2011 e di una metodologia di *pricing* interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta.
Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione, nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi futuri cedolari attesi e le quote di rimborso di capitale sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo *comparable* con durata analoga (*). A titolo esemplificativo si rappresenta che il tasso swap corrispondente alla durata finanziaria del titolo è pari a 1,916% e lo spread sul predetto tasso risulta pari 616 punti base.

(*) In particolare si è preso a riferimento il titolo n. (3) indicato nella tabella di cui al paragrafo 2.6 della presente Nota Informativa.

2.5 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Si riporta in questa sede un'esemplificazione dei rendimenti dell'obbligazione per un valore nominale di euro 1.000 al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, tenuto conto del rimborso del capitale con ammortamento. In particolare, la seguente tabella riporta un'esemplificazione del rendimento del titolo in ipotesi di reinvestimento delle cedole e

delle quote di capitale rimborsato ed evidenzia l'ammontare del flusso cedolare che il sottoscrittore ha diritto di incassare ogni 1.000 euro di Valore Nominale tenuto conto del rimborso del capitale per una quota del 20% ogni anno a partire dal 21/11/2014. In tale ipotesi, il rendimento effettivo corrisponde al 5,313% lordo e al 4,250% netto. Tale rendimento è ipotizzato in caso di assenza di eventi di credito dell'Emittente per tutta la vita del titolo.

Scadenze cedolari	Tasso Fisso Annuo	Tasso Fisso Periodico	Rimborso Periodico del capitale	Flusso lordo in Euro comprensivo di ammortamento del prestito	Flusso netto in Euro comprensivo di ammortamento del prestito
21/05/2012	5,25%	2,625%		26,25	21,40
21/11/2012	5,25%	2,625%		26,25	21,00
21/05/2013	5,25%	2,625%		26,25	21,00
21/11/2013	5,25%	2,625%		26,25	21,00
21/05/2014	5,25%	2,625%		26,25	21,00
21/11/2014	5,25%	2,625%	200	226,25	221,00
21/05/2015	5,25%	2,625%		21	16,80
21/11/2015	5,25%	2,625%	200	221	216,80
21/05/2016	5,25%	2,625%		15,75	12,60
21/11/2016	5,25%	2,625%	200	215,75	212,60
21/05/2017	5,25%	2,625%		10,50	8,40
21/11/2017	5,25%	2,625%	200	210,50	208,40
21/05/2018	5,25%	2,625%		5,25	4,20
21/11/2018	5,25%	2,625%	200	205,25	204,20
Rendimento Effettivo Annuo			**Lordo 5,313%**		**Netto 4,250%**

2.6 COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI CON ALTRI TITOLI AVENTI CARATTERISTICHE SIMILARI

A titolo meramente esemplificativo, di seguito viene effettuata una comparazione fra il rendimento lordo e netto del prestito di cui al presente Prospetto d'Offerta e quelli di altre obbligazioni a tasso fisso emesse sia da Cassa di Risparmio di Saluzzo che da altri Istituti di Credito.
Gli investitori o potenziali investitori, nel paragonare i rendimenti di seguito indicati, devono tenere in dovuta considerazione le differenti caratteristiche delle Obbligazioni oggetto di confronto, con particolare riguardo ai seguenti aspetti: destinatari dell'offerta; mercato di riferimento; taglio minimo di emissione/sottoscrizione; durata o vita residua dell'emissione; rating dell'emittente; struttura sottostante le Obbligazioni; presenza o meno di componenti derivative implicite; momento di emissione/collocamento e relativa condizione/volatilità di mercato. Tali caratteristiche possono incidere in maniera anche sensibile sui rendimenti e sul

grado di rischio delle Obbligazioni oggetto di confronto. I rendimenti di seguito espressi devono quindi essere valutati in considerazione delle sopra citate variabili riferite a ciascuna Obbligazione oggetto di confronto, in modo tale che l'investitore o il potenziale investitore possa addivenire ad un congruo giudizio in merito alle comparazioni di seguito illustrate.

	(1) Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,25% 21/11/2011 - 21/11/2018 ISIN IT0004773765	(2) Banca Popolare di Vicenza Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5% 15/12/2008 - 15/12/2015 ISIN IT0004424351	(3) Banco Popolare Subordinata Lower Tier II Tasso Fisso 5,473% 12/11/2009 - 12/11/2016 ISIN XS0464464964
Data di emissione	21/11/2011	15/12/2008	12/11/2009
Data di scadenza	21/11/2018	15/12/2015	12/11/2016
Tasso cedolare	5,25%	5,00%	5,473%
Modalità di rimborso	Ammortamento periodico	Unica soluzione	Unica soluzione
Grado di subordinazione	Lower Tier II	Lower Tier II	Lower Tier II
Rendimento effettivo annuo lordo	5,313%	5,497%	8,734%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	4,250%	4,500%	7,554%
Spread su tasso swap in punti base	+340	+368	+616
Rivolto a clientela	Retail	Retail	Istituzionale
Rating Emittente	Non presente	S&P BBB	S&P BBB-

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% dal 01/01/2012 (D.L. 138/2011). Il regime fiscale degli interessi, dei premi e altri frutti sulle obbligazioni potrebbe subire modificazioni. Al riguardo si rinvia al rischio specifico relativo al regime fiscale descritto nel capitolo 2 della presente Nota Informativa.

(1) Titolo oggetto del presente Prospetto d'Offerta con prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale al 21/11/2011;

(2) Trattasi di obbligazione subordinata (clausola di subordinazione Lower Tier II), offerta al pubblico in Italia da Banca Popolare di Vicenza, destinata in sede di collocamento alla clientela retail; il taglio minimo è a partire da euro 1.000, data emissione 15/12/2008, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annuale fissa costante pari al 5,00% per il periodo compreso fra il 15/12/2008 e il 15/12/2015. Rimborso in unica soluzione alla scadenza

(15/12/2015). Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 11 novembre 2011 sulla piattaforma Bloomberg pari a 98,20;

(3) Trattasi di obbligazione subordinata (clausola di subordinazione Lower Tier II), emessa dal Banco Popolare e destinata, in sede di collocamento, alla clientela istituzionale; il taglio minimo è pari a euro 50.000, data di emissione 12/11/2009, prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, cedola annua fissa costante pari al 5,473%. Rimborso in unica soluzione a scadenza (12/11/2016). Il rendimento del titolo è stato calcolato sulla base del prezzo rilevato alla data del 11 novembre 2011 sulla piattaforma Bloomberg, pari a 87,179.

Per completezza informativa si riporta di seguito il rendimento lordo e netto di un'Obbligazione non subordinata emessa dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., avendo a riferimento un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale. Tale emissione ha scadenza 01/04/2016, un tasso di interesse fisso del 3,45% lordo annuo pagabile semestralmente e prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza. Al riguardo l'investitore deve considerare che tale titolo offre un rendimento inferiore al titolo subordinato oggetto della presente offerta poiché, tra l'altro, non presenta alcun grado di subordinazione. Si precisa che il rendimento di seguito indicato, oltre ad esprimere la minore rischiosità dello strumento finanziario in questione, riflette anche la minore vita residua del titolo, considerando di conseguenza un diverso valore del tasso IRS di riferimento. A titolo di precisazione, si annota che la Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non ha al momento emesso altri prestiti subordinati.

	Obbligazione Tasso Fisso (non subordinata) Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA 1/4/2011 – 1/4/2016 ISIN IT0004702418
Data di emissione	1/4/2011
Data di scadenza	1/4/2016
Tasso cedolare	3,45%
Modalità di rimborso	Unica soluzione
Grado di subordinazione	Non subordinata
Rendimento effettivo annuo lordo	3,476%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,818%
Spread su tasso swap in punti base	+36,5 (tasso swap a 5 anni)
Rivolto a clientela	Retail
Rating Emittente	Non presente

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% dal 01/01/2012 (D.L. 138/2011). Il regime fiscale degli interessi, dei premi e altri frutti sulle obbligazioni potrebbe subire modificazioni. Al riguardo si rinvia al rischio specifico relativo al regime fiscale descritto nel capitolo 2 della presente Nota Informativa.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/ALLE OFFERTE.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.
È previsto che la stessa operi quale Responsabile del Collocamento e Agente per il Calcolo di dette obbligazioni.
Tali situazioni potrebbero determinare un potenziale conflitto di interessi. La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA potrebbe inoltre trovarsi nella situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.
I proventi derivanti dalle emissioni delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

Inoltre, trattandosi di passività subordinate di tipo "Lower Tier II", l'emissione del prestito contribuirà, in ragione delle vigenti normative, al rafforzamento del patrimonio di Vigilanza dell'Emittente.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto dell'Offerta sono titoli di debito subordinati "Lower Tier II" a Tasso Fisso che danno diritto al rimborso del 100% del loro Valore Nominale, salvo nel caso di liquidazione dell'Emittente. Il rimborso del Valore Nominale avverrà mediante rimborso graduale del capitale, con corrispondente riduzione del valore Nominale, a decorrere dalla fine del terzo anno e precisamente dal 21/11/2014, in cinque rate annuali a quote costanti, pari al 20% del capitale emesso. Al precedente paragrafo 2.5 è riportata una tabella dalla quale si evince la graduale riduzione del valore nominale dell'investimento durante la vita dell'obbligazione stessa. Inoltre, durante la vita del Prestito, le Obbligazioni danno il diritto alla percezione di cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 5,25%. Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno. La durata delle Obbligazioni è pari a sette anni.
Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titoli I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2 della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni. Pertanto i portatori di tali titoli in caso di liquidazione dell'Emittente saranno soddisfatti dopo la preventiva soddisfazione di altre categorie di debiti non subordinati.

Costi connessi con l'investimento nelle obbligazioni

La Banca non applica commissioni e spese in sede di sottoscrizione, collocamento e rimborso delle obbligazioni. Tuttavia sono presenti oneri impliciti pari al 10,74% connessi con l'investimento nelle obbligazioni, come evidenziato nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito obbligazionario sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'Obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli SpA (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Provvedimento congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I titoli oggetto della Nota Informativa del presente documento costituiscono passività subordinate dell'Emittente, così come classificate in base alle vigenti Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Tali titoli sono subordinati con livello di subordinazione "Lower Tier II". Ne consegue che in caso di liquidazione dell'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate per capitale ed interessi residui: (i) solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con un grado di subordinazione minore ("prestiti subordinati di terzo livello") rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate emesse; (ii) insieme ed in misura proporzionale con i titolari di tutte le emissioni parimenti subordinate presenti e future dell'Emittente (prestiti subordinati di secondo livello "Lower Tier II" e "Upper Tier II") e con i creditori dell'Emittente caratterizzati dal medesimo grado di subordinazione; (iii) in ogni caso con precedenza rispetto ai titolari di obbligazioni, titoli assimilabili, strumenti o posizioni negoziali caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni Subordinate (ad esempio, i titolari di azioni ordinarie rappresentative del capitale dell'Emittente).

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione. E' inoltre espressamente previsto che la durata dei titoli sia pari o superiore a 5 anni.

<table>
<tr><td colspan="2">Debiti privilegiati</td></tr>
<tr><td colspan="2">Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari non subordinati)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Passività subordinate di terzo livello (Tier III)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Patrimonio supplementare (Tier II)</td><td>Lower Tier II
"passività subordinate"</td></tr>
<tr><td>Upper Tier II
"strumenti ibridi di patrimonializzazione"</td></tr>
<tr><td colspan="2">Patrimonio di base (Tier I)
"strumenti innovativi di capitale"</td></tr>
</table>

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale in funzione del piano di ammortamento prestabilito e il diritto a percepire le cedole alle date di pagamento.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Tasso di Interesse

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse semestrali. L'importo delle cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 5,25% al lordo della ritenuta fiscale.
Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Le Cedole saranno corrisposte in via posticipata con periodicità semestrale al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno.

Il calcolo delle cedole semestrali viene effettuato secondo la seguente formula:

per le Cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

dove:

I = Interessi
C = Valore nominale (in funzione dell'ammortamento previsto)
R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole sono calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate "LOWER TIER II" a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 – 21/11/2018" hanno una scadenza pari a 7 anni.
Le Obbligazioni saranno rimborsate, alla pari, in cinque rate annuali di pari importo – corrispondente ognuna al 20% del capitale originario – a decorrere dalla fine del terzo anno e quindi dal 21 novembre 2014. Le Obbligazioni cesseranno di essere

fruttifere dalla data di scadenza. Il rimborso delle Obbligazioni sarà effettuato tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, come definiti dal calendario Target, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo.
Le obbligazioni saranno rimborsate senza l'applicazione di alcun onere a carico dell'investitore. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli Obbligazionisti.

4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo e netto del prestito obbligazionario oggetto della presente Offerta, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del Valore Nominale, nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente per tutta la vita del titolo, è rispettivamente, del 5,313% e del 4,250%.
Il rendimento effettivo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista alcuna modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto del presente Prospetto di Offerta è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione della Banca con delibera del 02/09/2011.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione del Prestito obbligazionario è il 21/11/2011.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni in Italia.

4.14 REGIME FISCALE

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del 12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% a partire dal 1/1/2012 (D.L. 138/2011).
L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.
Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscano o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.
Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita di Obbligazioni.

In considerazione della complessità della materia, si invitano gli investitori a rivolgersi ai loro consulenti per approfondimenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della vendita e della detenzione delle Obbligazioni.
La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., per i titoli depositati presso la stessa, opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi si fa carico di operare la trattenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare totale massimo del Prestito Obbligazionario (l'**"Ammontare Totale"**) è di nominali Euro 20.000.000 (venti milioni), suddiviso in massimo n. 20.000 Obbligazioni da nominali Euro 1.000 (mille).
L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni saranno offerte dal 21/11/2011 al 16/12/2011 salvo chiusura anticipata, come di seguito specificato, ovvero proroga dell'Offerta. L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.
L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta; in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni; si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato. In tal caso, l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione.
L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato presso la Sede legale della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA e le sue dipendenze.
In caso di emissione di un supplemento al Prospetto d'Offerta (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Il numero di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore (il **"Lotto Minimo"**) è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà, eventualmente maggiorato del rateo interessi maturato dalla data di godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione, nella data di regolamento (la **"Data di Regolamento"**), mediante addebito su conto corrente ovvero su deposito a risparmio nominativo indicato dall'investitore. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

La Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA comunicherà, entro cinque giorni lavorativi dalla conclusione dell'Offerta, i risultati della medesima mediante apposito avviso pubblicato sul proprio sito internet e disponibile gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni potranno essere offerte al pubblico in Italia, indistintamente senza essere subordinate ad alcuna condizione.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.
Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori; la chiusura anticipata del Prestito verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet e disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente; copia di tale avviso sarà contestualmente trasmessa alla CONSOB.
L'Emittente invierà apposita comunicazione ai sottoscrittori (anche in formato elettronico) attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le relative condizioni.
Le domande di adesione all'offerta potranno essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il **"Prezzo di Emissione"**), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, è pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni, quindi euro 1.000,00 (mille/00) per obbligazione.

Il tasso di rendimento è stato determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri prendendo a riferimento la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) ed applicando uno spread positivo rispetto ai suddetti tassi di pari durata finanziaria,

tenendo conto delle condizioni praticate da altre banche concorrenti sui mercati dove l'Emittente opera.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli oneri impliciti così come riportato nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione (cfr. Capitolo 2 della Nota di Sintesi e paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa).
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi futuri cedolari attesi e le quote di rimborso di capitale sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato sulla base dei dati di mercato del 11/11/2011 e di una metodologia di *pricing* interna coerentemente con la struttura e le caratteristiche dell'obbligazione oggetto dell'Offerta.
Si segnala che la metodologia di *pricing* adottata tiene in considerazione sia il profilo di rischio di credito dell'Emittente sia la maggiore rischiosità dell'obbligazione derivante dal vincolo di subordinazione, nonché l'assenza di forme di garanzia prestate da soggetti terzi.
La componente obbligazionaria è stata determinata attualizzando i flussi futuri cedolari attesi e le quote di rimborso di capitale sulla base della struttura a termine degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione del titolo. Per la valorizzazione della componente di rischio di credito riconducibile all'Emittente si è preso a riferimento lo spread relativo ad un titolo *comparable* con durata analoga. A titolo esemplificativo si rappresenta che il tasso swap corrispondente alla durata finanziaria del titolo è pari al 1,916% e lo spread sul predetto tasso risulta pari a 616 punti base.
Si segnala che sono presenti oneri impliciti pari al 10,74%. La presenza di tali oneri indica che il rendimento corrisposto dal titolo non corrisponde a quello implicito richiesto dal mercato sulla base del merito creditizio dell'Emittente e del livello di subordinazione del titolo stesso.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede legale e presso tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 - 20154 Milano).

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

5.4.4 DATA IN CUI E' STATO O SARA' CONCLUSO L'ACCORDO DI SOTTOSCRIZIONE

Non sussistono e non è prevista la conclusione di accordi di sottoscrizione di cui al punto 5.4.3.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 SOGGETTI INTERMEDIARI OPERANTI SUL MERCATO SECONDARIO

Come specificato al paragrafo 6.1 le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato o in mercati equivalenti.
L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.
Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.
Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore l'applicazione di uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base.
La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo previa autorizzazione preventiva della Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.
L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Alla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. non è stato attribuito alcun livello di rating da parte delle principali agenzie specializzate, così come per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.

8 REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario oggetto del presente Prospetto

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S.P.A. - OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 - 21/11/2018 98^ Emissione" Codice ISIN IT0004773765"

Il presente regolamento (il **"Regolamento"**), che è parte integrante del Prospetto d'Offerta, disciplina l'emissione del prestito "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate LOWER TIER II a tasso fisso 5,25% con ammortamento periodico 21/11/2011 – 21/11/2018 98^ Emissione" Codice ISIN IT0004773765.

Articolo 1 - Importo e titoli
L'ammontare totale del prestito obbligazionario "Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni Subordinate LOWER TIER II Tasso Fisso 5,25% 21/11/2011 – 21/11/2018" è pari a nominali Euro 20.000.000 (venti milioni), per un totale di 20.000 obbligazioni ciascuna del valore nominale di Euro 1.000 (mille).
I titoli sono al portatore e non frazionabili. Le Obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Titolo V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n.213 e relativi provvedimenti di attuazione.

Articolo 2 - Collocamento
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnata presso la Sede legale e le filiali della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Le Obbligazioni saranno offerte dal 21/11/2011 al 16/12/2011 salvo chiusura anticipata, come di seguito specificato, ovvero proroga del Periodo di Offerta. L'Emittente potrà, nel corso del Periodo di Offerta, estendere tale periodo di validità dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durante il Periodo di Offerta gli investitori possono sottoscrivere un numero di obbligazioni non inferiore ad uno corrispondente ad un valore nominale pari a Euro 1.000 (mille). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione, pari a Euro 20.000.000 (venti milioni).
L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento - a suo insindacabile giudizio - e senza alcun preavviso, alla chiusura anticipata

dell'offerta stessa nel caso in cui sia stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Offerta oppure, in relazione ai propri effettivi bisogni di raccolta, ritenga non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, oppure si registrino rilevanti mutamenti delle condizioni di mercato.
In tal caso l'Emittente sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. L'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell'importo massimo disponibile.
In caso di emissione di un supplemento al Prospetto d'Offerta (pubblicato in caso di necessità di modifiche al prospetto stesso), gli investitori che hanno già concordato di acquistare o sottoscrivere le obbligazioni prima della pubblicazione del supplemento hanno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

Articolo 3 - Godimento e Durata
La data di emissione del prestito è il 21/11/2011, corrispondente alla data di godimento.
La data di scadenza del prestito è il 21/11/2018.
La durata del prestito è pari a 7 anni.

Le date di Regolamento previste sono: 21/11/2011, 25/11/2011, 05/12/2011 e 16/12/2011.
Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, ai sottoscrittori sarà addebitato il rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).

Articolo 4 - Prezzo di emissione
Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 - Commissioni
Non sono previste commissioni di sottoscrizione o collocamento a carico dell'investitore.

Articolo 6 - Rimborso
Il rimborso del Prestito avverrà, alla pari, per una quota del 20% del valore nominale ogni anno a partire dal 21 novembre 2014 e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere, per detta quota, a partire dalla medesima data.
Qualora il giorno di rimborso coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Articolo 7 - Clausola di subordinazione
I titoli sono subordinati con livello di subordinazione "Lower Tier II". E' previsto espressamente che, in caso di liquidazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., i titoli saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati o con grado di subordinazione inferiore. Saranno concorrenti con i possessori delle presenti obbligazioni eventuali ulteriori creditori con un medesimo grado di subordinazione degli stessi.
A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta uno schema che rappresenta la suddivisione ideale delle passività dell'Emittente, secondo il loro grado di subordinazione.

Debiti privilegiati	
Debiti ordinari (tra cui prestiti obbligazionari non subordinati)	
Passività subordinate di terzo livello (Tier III)	
Patrimonio supplementare (Tier II)	Lower Tier II "passività subordinate"
	Upper Tier II "strumenti ibridi di patrimonializzazione"
Patrimonio di base (Tier I) "strumenti innovativi di capitale"	

Non è consentita la compensazione tra il debito derivante dal Prestito subordinato e i crediti vantati dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. verso i titolari del Prestito stesso.

E' esclusa la possibilità di ottenere, anche in via giudiziale, garanzie e clausole di prelazione a favore del Prestito subordinato su beni della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A., ovvero di terzi aventi diritto di rivalsa nei confronti della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A.

Il presente Prestito Obbligazionario non è assistito da garanzie.

Articolo 8 - Interessi

Le Obbligazioni prevedono la corresponsione di Cedole fisse semestrali. L'importo delle cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante pari al 5,25% al lordo della ritenuta fiscale.

Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno.

Il calcolo delle cedole semestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

$I = C \times (R/2)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale (in funzione dell'ammortamento previsto)

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole sono calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Articolo 9 - Soggetti incaricati del servizio del Prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Qualora il giorno stabilito per il pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi; per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura del

12,50% fino al 31/12/2011 e del 20% a partire dal 1/1/2012 (D.L. 138/2011). L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di pagamento delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato né in mercati equivalenti per le obbligazioni di cui al presente Regolamento.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni dall'investitore.
Tuttavia, nel caso di richiesta di vendita da parte dell'investitore, l'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni nell'ambito del servizio di Negoziazione in Conto Proprio, secondo le modalità stabilite dalla propria execution policy, comunicata alla clientela e disponibile e consultabile anche sul proprio sito internet www.crsaluzzo.it.
Una eventuale negoziazione delle obbligazioni comporterà per il sottoscrittore l'applicazione di uno spread di negoziazione massimo di 100 punti base.
La Banca potrà liberamente acquistare, con finalità di ricollocamento sul mercato, un importo massimo che non ecceda il 10% del valore originario del prestito come disposto al Titolo I, Capitolo 2 delle Disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche. Riacquisti in misura superiore alla predetta misura del 10% potranno essere effettuati solo previa autorizzazione preventiva della Banca d'Italia su specifica richiesta dell'Emittente.
L'investitore che intendesse vendere le Obbligazioni prima della loro naturale scadenza, potrebbe trovarsi, quindi, nella difficoltà o nell'impossibilità di liquidare prontamente il suo investimento, in considerazione del fatto che le richieste di vendita potrebbero non trovare un valido riscontro in tempi brevi e prevedibili.

Articolo 13 - Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e non sono assistite da garanzie reali né da garanzie personali di terzi.

Articolo 14 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.
Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Prospetto d'Offerta di cui il Regolamento è parte integrante. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Prospetto d'Offerta si applicano le norme di legge.
Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'Emittente connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni agli obbligazionisti verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.crsaluzzo.it.